



Ufficio Stampa

## **I GIOVANI CONDANNANO L'EUROPA SU VITA E FAMIGLIA** **documento dei 300 vincitori del Concorso scolastico in visita al cuore della** **Ue**

I 300 giovani vincitori del XXI Concorso scolastico europeo organizzato dal Movimento per la vita in collaborazione con il Forum delle associazioni familiari hanno dato vita, nell'emiciclo del Consiglio d'Europa a Strasburgo, ad una seduta simulata con dibattito, emendamenti e votazioni di un documento che sarà poi inviato alle Istituzioni europee e nazionali ed alle scuole di provenienza dei ragazzi.

In questo documento i giovani, liceali ed universitari, hanno tra l'altro riconosciuto che il fondamento dei diritti umani è l'uguale dignità di ogni essere umano. L'Europa ha conseguito grandi successi sociali. Grande progresso culturale e giuridico è anche l'abolizione della pena di morte, uno sforzo che merita ulteriore incoraggiamento per ottenere un moratoria universale nell'esecuzione delle condanne a morte. E' però contraddittorio non proteggere il diritto alla vita dei bambini non ancora nati ed anzi promuoverne la morte, sia con dichiarazioni che pretendono di riconoscere l'aborto come diritto umano fondamentale, sia promuovendo in tutto il mondo leggi che lo legittimano, sia astenendosi da azioni finalizzate a proteggere la vita del figlio mediante l'aiuto alle madri ed alle famiglie nel caso di gravidanze difficili o non desiderate, sia omettendo di promuovere una seria educazione al rispetto della vita umana concepita.

Anche la promozione dell'uguaglianza tra gli uomini e le donne è importante, ma non deve oscurare il privilegio femminile dell'accoglienza dei figli, modello di solidarietà verso i piccoli e gli esseri umani più fragili che dovrebbe essere proposto come esempio anche alla popolazione maschile.

Suscita ammirazione il progresso scientifico. L'Europa dovrebbe incentivarlo ancora di più con borse di studio per i giovani meritevoli e creando nuovi posti di lavoro professionale per i giovani ricercatori. Ma il progresso scientifico non può essere contro l'uomo. E' contraddittorio che l'Unione europea proclami i diritti umani e poi destini fondi comunitari alla distruzione di embrioni umani per ricavarne cellule staminali.

I giovani avvertono anche l'importanza della famiglia e del matrimonio. E' profondamente vero ciò che è scritto nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, cioè che "la famiglia è il nucleo fondamentale della società e dello Stato" e che questa definizione non deve essere cambiata.

I giovani concluderanno domani il loro viaggio premio e rientreranno alle loro Regioni dove incontreranno gli altri ventimila partecipanti al Concorso.

Strasburgo, 23 ottobre 2009